

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 5
FIRENZE SUD**

Via Cittadella 25/a 50144, Firenze

tel. 055/334082– fax 055/333505

email: segreteria@atc5firenz sud.it

DELIBERA N. 80

Firenze, 30/05/2022

OGGETTO: Disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione al capriolo per la stagione venatoria 2022-23

Art. 1 – Attuazione

1. Le presenti disposizioni sono emanate, al fine di regolamentare il prelievo venatorio della specie capriolo all'interno dei distretti in attuazione della L.R. 3/94, del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017, del piano di gestione della specie capriolo approvato con D.G.R.T. n. 626 del 07/06/2022 Piano di prelievo e calendario venatorio della specie capriolo per la stagione venatoria 2022 – 2023 nonché del Calendario Venatorio Regionale.

Art. 2 – Definizione dei Distretti di gestione

1. Il Comitato di gestione dell' ATC n.5 Firenze Sud, tenuto conto di quanto disposto dal Capo I "Regole generali per la gestione faunistica venatoria degli ungulati" art. 64 "Organizzazione della gestione" comma 1 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017 il quale definisce che la gestione degli ungulati è realizzata per ciascun comprensorio (di cui all'articolo 6 bis della L.R. 3/1994) tramite unità di gestione costituite dai distretti, dagli istituti faunistici e dalle aree protette, ripartisce il proprio territorio di competenza e le zone di rispetto venatorio in distretti di gestione non conservativa (unità di gestione non conservative) ripartendoli in settori di prelievo (artt. 67 e 68 della del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017) all'interno dei quali è possibile svolgere la caccia di selezione come da cartografia inserita nella Sezione Cartografia del sistema di prenotazione delle uscite di caccia e sul sito dell' ATC 5 Firenze Sud.

Art. 3 – Definizione di caccia in selezione

1. Per prelievo in "selezione" al Capriolo, si intende quello effettuato da un punto fisso all'interno di uno dei settori di prelievo del distretto/i di iscrizione e autorizzato dall'ATC, nel rispetto dei divieti di caccia derivanti dalla perimetrazione delle diverse tipologie di istituto e delle relative disposizioni in merito, nonché dei divieti previsti dall'art. 33 della L.R. 3/94 qualora presenti.

Art. 4 –Esercizio della caccia di selezione al capriolo: aventi diritto

1. Sono ammessi alla caccia di selezione al capriolo, nei distretti di gestione non conservativa, i cacciatori iscritti all'ATC in possesso di abilitazione al prelievo selettivo ed iscritti nell'apposito albo regionale, che abbiano inoltrato domanda di iscrizione a uno o più Distretti di gestione non conservativa del capriolo individuati dall'ATC, nei tempi fissati dall'ATC con proprio atto, che abbiano provveduto al pagamento del contributo annuale per l'esercizio della caccia al capriolo in selezione per l'anno 2022 ed inseriti nel sistema di prenotazione delle uscite di caccia.

Art. 5 – Esercizio della caccia al capriolo: disposizioni, mezzi e modalità di effettuazione

1. Il prelievo del capriolo in selezione nelle aree non vocate è svolto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle modalità, ai mezzi ed alle disposizioni di sicurezza previste.

2. A tutti i cacciatori iscritti all'ATC che abbiano fatto richiesta di partecipazione al prelievo del capriolo in selezione l'ATC n.5 Firenze Sud fornisce:

tramite stampa dal sistema Zerobyte o tramite il responsabile del distretto:

- a. scheda di autorizzazione caccia ai Cervidi, schede biometriche, libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti (documentazione da portare con sé durante l'esercizio della caccia debitamente compilata)

e

tramite il responsabile del distretto:

- b. contrassegni assegnati dall' ATC FI 5 al cacciatore per la specie e registrati sulla piattaforma Zerobyte. Le

eventuali assegnazioni di ulteriori contrassegni saranno effettuate esclusivamente al cacciatore che li ha esauriti recandosi personalmente o da persona da esso delegata utilizzando apposita modulistica scaricabile dal sito istituzionale dell'ATC presso la sede dell'ATC FI 5 che ne darà comunicazione al responsabile del distretto. L' ATC n.5 Firenze Sud provvede ad organizzare la gestione e l'accesso dei cacciatori aventi diritto nel rispetto di quanto previsto dagli art. 67 e 68 del D.P.R.G. n. 48/R del 05/09/2017, utilizzando il sistema di prenotazione dell'ATC che prevede anche forme di rilevazione del prelievo realizzato (contabilizzazione dei capi abbattuti per classi di sesso e di età). Non essendo prevista una cartografia puntuale dei punti tiro/appostamenti, il cacciatore, in fase di prenotazione e autorizzazione dovrà indicare il distretto di appartenenza in cui esercita il prelievo e il settore di prelievo prescelto. Tutti i cambiamenti di settore di prelievo effettuati prevedono l'effettuazione di una nuova prenotazione, con le modalità di cui al presente comma.

3. Tenuto conto della necessità di coordinare, ai fini della sicurezza, l'esercizio della caccia di selezione al capriolo con il prelievo selettivo a carico delle altre specie di ungulati e l'esercizio dell'attività di controllo ai sensi dell' art. 37 della L.R. 3/94 da parte della Polizia Provinciale, il cacciatore che esercita la caccia di selezione è tenuto a prenotare l'uscita di caccia indicando il codice del settore di prelievo dove svolgerà l'attività di caccia e l'orario d' inizio svolgimento dell'azione venatoria. Dall'orario indicato il cacciatore sarà considerato ai fini dell'esercizio del controllo da parte degli organi di vigilanza a tutti gli effetti in azione di caccia (è previsto un comportamento massimo di 30 minuti sull'orario indicato). In caso di impossibilità a raggiungere il settore di prelievo nei tempi indicati in prenotazione il cacciatore è tenuto ad annullare/chiudere la prenotazione effettuata e farne una nuova modificando l'orario di inizio caccia. Il rilascio del N. di prenotazione da parte del sistema Zerobyte equivale all'autorizzazione ad effettuare l'uscita di caccia con concomitante presenza del cacciatore nel settore prenotato e di avvio dell'inizio dell'azione venatoria a partire dall'orario indicato.
4. Al termine dell'azione di caccia e comunque entro al massimo 1 ora, dal termine dell'azione di caccia stessa, il cacciatore è tenuto a chiudere l'uscita tramite il sistema Zerobyte.
5. Il cacciatore è tenuto a riportare nella parte apposita del libretto di uscita /scheda uscite caccia di selezione e riepilogo capi abbattuti consegnate dall'ATC:
 - a. la data, il n. di settore di prelievo e il codice di prenotazione rilasciato dal sistema;
 - b. gli eventuali abbattimenti effettuati annotando il numero di contrassegno fornito dall' ATC in suo possesso.
6. Il prelievo di cui al comma 1 può essere eseguito esclusivamente da appostamento/ punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante i mezzi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della caccia di selezione con l'obbligo dell'uso esclusivo della canna rigata. Qualsiasi arma, utilizzata per il prelievo selettivo, deve essere munita di ottica di puntamento.
7. L'accesso all'appostamento/punto di tiro deve avvenire con arma scarica e in custodia. Gli appostamenti/punti di tiro sono scelti dal cacciatore all'interno del settore di prelievo.
8. Ad ogni capo abbattuto prima della rimozione dal luogo di abbattimento deve essere apposto un contrassegno, individuato tra quelli assegnati dall' ATC FI 5 al cacciatore per la specie e registrati sulla piattaforma Zerobyte. Il numero del contrassegno utilizzato è segnalato anche tramite il sistema di prenotazione.

Art. 6 – Periodo, giornate ed orario di prelievo

1. Il prelievo del capriolo è attuabile nei periodi fissati e negli orari specificatamente fissati dal calendario venatorio e del Piano di Gestione della specie capriolo per l'anno in corso, fatta eccezione per le zone di rispetto venatorio nelle quali il prelievo è regolamentato secondo apposite disposizioni dell'ATC n.5 Firenze Sud.
2. Le giornate di caccia alla selezione non si cumulano con quelle effettuate per altre tipologie di caccia, dalla 3° domenica di settembre al 31 gennaio si devono annotare le giornate e il prelievo anche sul tesserino regionale.
3. La caccia di selezione al capriolo si può esercitare da 1 ora prima dell'alba ad 1 ora dopo il tramonto ed anche in presenza di neve.

Art. 7 – Piano di prelievo

1. Il prelievo nelle aree non vocate è eseguito nel rispetto di quanto disposto dal Piano di Gestione della specie capriolo per l'anno in corso.

Art. 8 – Compiti e mansioni del responsabile del distretto

1. L'ATC, sentiti i cacciatori iscritti, individua con proprio atto un responsabile per ciascuna unità di gestione di propria competenza (Distretto) per l'organizzazione del monitoraggio della specie organizzando censimenti o stime annuali delle popolazioni anche utilizzando i cacciatori iscritti all' ATC.

2. Il responsabile del distretto ha il compito di attuare il programma di gestione individuato dall'ATC, coordinando l'attività dei cacciatori iscritti. In particolare ha il compito di indire i censimenti obbligatori annuali sotto la supervisione dei tecnici faunistici dell' ATC, verificando la presenza dei cacciatori ai censimenti, coordina l'effettuazione dei prelievi nei vari settori anche su indicazione dell' ATC in particolar modo nei settori dove vi sono problemi di danni all' agricoltura ed attua le procedure di verifica dei capi abbattuti individuate dall'ATC ai sensi dell' art. 71 del D.P.R.G., n. 48/R del 05/09/2017: invio al responsabile del distretto di foto del capo abbattuto con visibile il contrassegno apposto che mantiene la documentazione acquisita a disposizione dell'ATC e della Polizia Provinciale, per eventuali controlli con successivo trasferimento del materiale all'ATC al termine della stagione venatoria.

Art.9 – Sicurezza

1. Ai fini della sicurezza, tutti gli interventi di prelievo di cui al presente articolo debbono essere eseguiti da cacciatori che indossino indumenti ad alta visibilità. In caso di violazione si applica la sanzione prevista dall'articolo 58, comma 1, lettera q), della l.r. 3/1994.

Art.10 – Mancato funzionamento del sistema di prenotazione

1. In caso di mancato funzionamento del sistema di prenotazione dell'ATC, a causa di difficoltà non imputabili al singolo cacciatore, questo provvede alla compilazione in ogni sua parte della Scheda di uscita e di riepilogo dei capi abbattuti, rimandando l'annotazione dei dati forniti dal sistema di tele prenotazione al momento della riattivazione del sistema, dandone comunicazione all'ATC e/o al responsabile di Distretto. I disservizi registrati potranno essere oggetto di verifica da parte dell'ATC presso il fornitore del servizio Zerobyte.

Art. 11 – Termini di pagamento della quota per l'esercizio della caccia al capriolo nelle aree non vocate

~~2.~~ Per l'esercizio della caccia al capriolo per l'anno 2022 è fissato il pagamento di un contributo annuale~~7~~, da parte dei cacciatori iscritti secondo gli importi deliberati con Delibera n. 49/2022. L'attestazione di pagamento è da conservare allegata all' autorizzazione rilasciata, quale conferma dell'avvenuta iscrizione.

3. Qualora alla data del 31-12-2022 il pagamento del contributo annuale non fosse stato effettuato, l'iscrizione al Distretto/i decade ed il soggetto inadempiente dovrà ripresentare domanda di iscrizione al Distretto/i, nei termini e nelle modalità stabilite dall'ATC 5 Firenze sud.

Art. 11 Sanzioni

1.Ferma ed impregiudicata ogni altra sanzione prevista dalla normativa vigente, per chi viola le disposizioni della presente deliberazione, l' ATC n.5 Firenze Sud si riserva di applicare sanzioni che prevedono la sospensione dell'attività di prelievo da un minimo di 1 mese fino ad un massimo di 1 anno da scontarsi nell'ambito dei periodi di prelievo individuati dal calendario venatorio.

Il Presidente
Pietro Terminiello

Il Segretario
Chiara Gensini